

Pagina: 1/8

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 57 (sostituisce la versione 56) Revisione: 17.01.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: Fuel Guard 2
- · Articolo numero: 83977
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

SOLO PER USO PROFESSIONALE ED INDUSTRIALE

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Additivo Detergente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

KENT ITALIA srl Via Vittime di Piazza della Loggia 6 10024 Moncalieri Torino Tel: 011 6477 311

dal lunedi al giovedi: dalle 8.00 alle 18.00 – il venerdì: dalle 8.00 alle 16.00

SDS@kenteurope.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: Numero telefonico di emergenza del centro antiveleni 24 ore su 24: 02 66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo





· Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici

Alcoli etossilati C9-C11

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

· Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/8

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 57 (sostituisce la versione 56) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: Fuel Guard 2

(Segue da pagina 1)

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose: Numeri CE: 926-141-6	idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici	75-100%
Reg.nr.: 01-2119456620-43	♦ Asp. Tox. 1, H304, EUH066	1
CAS: 64742-53-6	distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	10-25%
EINECS: 265-156-6	♦ Asp. Tox. 1, H304	1
Reg.nr.: - 01-2119480375-34		
CAS: 160875-66-1	Alcoli etossilati C9-C11	<5%
Polymer	🥎 Eye Dam. 1, H318; 🗘 Acute Tox. 4, H302	
	Poliolefina alchil fenolo alchil ammina	<5%
	♦ Skin Irrit. 2, H315	1
	ALKARYL POLYETHER	<5%
	Aquatic Chronic 3, H412	1
Numeri CE: 939-603-7	Acido benzensolfonico, derivati di di-C10-14-alchile, sali di calcio	<1%
Reg.nr.: 01-2119978241-36	♦ Skin Sens. 1B, H317	1
	Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1B; H317: C ≥ 10 %	

[·] Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di distrurbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

- Ingestione: Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO², polvere o acqua nebulizzata Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/8

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 57 (sostituisce la versione 56) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: Fuel Guard 2

(Segue da pagina 2)

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare fonti infiammabili.

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Stoccaggio.
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

- · Classe di stoccaggio: 10
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Protezione respiratoria Non necessaria in ambienti ben ventilati.
- · Protezione delle mani



Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 57 (sostituisce la versione 56) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: Fuel Guard 2

(Segue da pagina 3)

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensi anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Valore per la permeazione: Level 6 > 480 minuti.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico liquido

* Colore: in conformità con la denominazione del prodotto

Odore: leggero
 Soglia olfattiva: Non definito.
 Punto di fusione/punto di congelamento: non definito

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione 175-250 °C Infiammabilità Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

inferiore: 0,6 Vol %
superiore: 8,0 Vol %
Punto di infiammabilità: 70 °C (ISO 3679)
Temperatura di accensione: 220 °C

Temperatura di decomposizione:

Non definito

· **ph** La miscela è non polare/aprotica.

· Viscosità:

· Viscosità cinematica a 40 °C <7 m2/s (ISO 3104 / 3105)

dinamica: Non definito.

· Solubilità

Acqua: emulgabile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

Iogaritmico)
Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C:
0,4 hPa

Densità e/o densità relativa

Densità: non definito
 Densità relativa a 20 °C 0,820
 Densità di vapore: Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:

· Forma: liquido

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e

dell'ambiente nonché della sicurezza

• **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile. **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

Tenore del solvente:

· Solventi organici: 640g/l VOC

· Cambiamento di stato

· Velocità di evaporazione Non definito

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi vien meno · Gas infiammabili vien meno

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/8

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 57 (sostituisce la versione 56) Revisione: 17.01.2023

vien meno

Denominazione commerciale: Fuel Guard 2

(Segue da pagina 4)

Gas comburenti	vien meno
Gas sotto pressione	vien meno
Liquidi infiammabili	vien meno
Solidi infiammabili	vien meno
· Sostanze e miscele autoreattive	vien meno
· Liquidi piroforici	vien meno
Solidi piroforici	vien meno
Sostanze e miscele autoriscaldanti	vien meno
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a	
contatto con l'acqua	vien meno
Liquidi comburenti	vien meno
Solidi comburenti	vien meno
· Perossidi organici	vien meno
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	vien meno
Esplosivi desensibilizzati	vien meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica

· Aerosol

- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Calore. Superfici calde. Scintille. Fiamme.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Acidi forti e ossidanti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Monossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: | idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici | Orale | LD50 | >5.000 mg/kg (ratto) | Cutaneo | LD50 | >5.000 mg/kg (coniglio) | IC50 | 20 (alghe) | 160875-66-1 Alcoli etossilati C9-C11 | Orale | LD50 | >2.000 mg/kg (ratto) | ErC 50 | >10-100 mg/l (alghe) (72 hrs - Scenedesmus Subspicatus)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

Pagina: 6/8

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 57 (sostituisce la versione 56) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: Fuel Guard 2

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici

EL50 (48 hr) >250 mg/l (Daphnia magna)

LC50 (96 hr) >1.000 mg/l (Oncorhynchus mykiss)

160875-66-1 Alcoli etossilati C9-C11

EC50 (48 hr) >1-10 mg/l (Daphnia magna)

- 12.2 Persistenza e degradabilità biodegradabile
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non si accumula negli organismi.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT**: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

. (Cata	logo	europ	eo a	lei r	itiut	į
-----	------	------	-------	------	-------	-------	---

14 00 00	SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 E 08)
14 06 00	rifiuti di solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol

14 06 03* | altri solventi e miscele di solventi

- · Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
- · ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR, ADN, IMDG, IATA
- · Classe vien meno

14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA vien meno

14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

• Trasporto/ulteriori indicazioni: Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/8

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 57 (sostituisce la versione 56) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: Fuel Guard 2

(Segue da pagina 6)

· UN "Model Regulation":

vien meno

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Disposizioni nazionali:

Decreto Ministeriale del 28/04/1997 - 28/02/2006 concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose Decreto Legislativo 28 luglio 2004, n. 260

Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi.

DECRETO 7 settembre 2002 Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalita' della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

DPR 547/55 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro), DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 19 marzo 1956, n. 303 Norme generali per l'igiene del lavoro, Testo unico per la sicurezza sul lavoro (DIgs 81/2008)

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale

- · Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

· Scheda rilasciata da: Per la protezione dell'ambiente dipartimento

- · Data della versione precedente: 07.04.2021
- Numero di versione della versione precedente: 56
- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent LD50: Lethal dose, 50 percent

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/8

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 57 (sostituisce la versione 56) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: Fuel Guard 2

(Segue da pagina 7)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/Irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/Irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

* * Dati modificati rispetto alla versione precedente *